

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2022, n. 134

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 676 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia".

Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT)

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con nota prot. 7237 del 16/06/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/9437 del 17/06/2021, il Comune di Margherita di Savoia (BT) ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n.AOO_089/10151 del 02/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Margherita di Savoia di regolarizzare l'istanza trasmettendo, tra l'altro, un nuovo link dal quale effettuare il download della documentazione progettuale, in quanto il link indicato nella nota prot. n.7237 del 16/06/2021 non risultava attivo;
- con pec del 02/07/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/10221 del 05/07/2021) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso il nuovo link, dal quale è stato possibile effettuare il download della documentazione;
- con nota prot. n. AOO_089/10459 del 09/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha confermato di aver ricevuto la documentazione progettuale in formato informatico invitando, altresì, ai fini della procedibilità dell'istanza, il proponente, come già richiesto nella nota prot. AOO_089/10151 del 02/07/2021, a trasmettere la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17, che il Comune di Margherita di Savoia ha riscontrato trasmettendo la Determinazione n. 353 del 13/07/2021 di impegno e liquidazione degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. AOO_089/11342 del 27/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con pec del 24/08/2021, nota rif. prot. n. n.23457 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12224 del 26/08/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, relativamente alla compatibilità al PAI, ha comunicato *"...di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente..."*;
- con pec del 24/08/2021, nota rif. prot. n.10041 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12193 del 25/08/2021, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha comunicato che: *"... afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta.... comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti..."* e che *"...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civiconecessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"*;
- con pec del 30/08/2021, nota rif. prot. n.58792 - 32 del 30/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12384 del 30/08/2021, Arpa Puglia - DAP BAT ha richiesto documentazione integrativa subordinando la formulazione del rispettivo parere di competenza al ricevimento della stessa;
- con nota prot. n.AOO_089/12724 del 06/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli

- esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza, avviata con nota prot. n. AOO_089/11342 del 27/07/2021, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 07/09/2021, nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12799 del 07/09/2021, l' Acquedotto Pugliese ha comunicato che: *"...Dall'esame della documentazione del progetto definitivo e dalle valutazioni cartografiche del SIT Aziendale, risulta che l'argine in progetto, della lunghezza di circa 3.500 m, interferisce con opere a rete gestite da questa Società non rilevate negli elaborati progettuali..... e considerato che, secondo le previsioni progettuali, il piano viario verrà innalzato per la presenza dell'argine di circa 1,30 m sulla SP 5 - ex SP 141(FG) e di circa 2,25 m sulla strada comunale Cannafesca, si richiede che nell'ambito della progettazione in oggetto venga accertata l'esatta giacitura delle predette condotte rispetto alle nuove opere e che sia individuata una soluzione condivisa di risoluzione delle interferenze, che consenta ad Acquedotto Pugliese l'ispezionabilità e la manutenzione delle condotte, in corrispondenza del tracciato interferente con il nuovo argine, assicurando l'integrità dello stesso...."*;
 - con nota prot. AOO_089/14390 del 05/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente Comune di Margherita di Savoia la richiesta di integrazioni documentali prot. AOO_089/12724 del 06/09/2021 già trasmessa ad altro indirizzo (ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it) che, come rappresentato dallo stesso Comune per le vie brevi, non risultava funzionante invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
 - con pec del 25/10/2021, nota rif. prot. n.73244 del 25/10/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/15424 del 26/10/2021, Arpa Puglia - DAP BAT, in riscontro alla nota rif. prot. n.15042 del 19/10/2021, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 09/11/2021, ha confermato *"... quanto espresso con nota prot. ARPA n. 58792 del 30/08/2021 e, pertanto, la formulazione del parere definitivo è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta"*;
 - con pec del 08/11/2021, nota rif. prot. n. 75436 del 08/11/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/15994 del 08/11/2021, l'ASL BT - Dipartimento di prevenzione, ha rilasciato parere positivo con prescrizioni;
 - con pec del 12/11/2021, nota rif. prot. n.13942 del 12/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16403 del 12/11/2021, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di riscontro alla nota Arpa Puglia - DAP BAT rif. prot. n.58792 - 32 del 30/08/2021;
 - con pec del 16/11/2021, nota rif. prot. n. 724201 del 16/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16782 del 18/11/2021, ANAS ha chiesto, considerata la temporanea impossibilità ad accedere al portale regionale, di *"...inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le ss Strade Statali con la relativa relazione tecnica descrittiva..."*;
 - con pec del 19/11/2021, nota rif. prot. n.13855 del 19/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16850 del 19/11/2021, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso, limitatamente agli aspetti di rispettiva competenza, il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni;
 - nella seduta del 23/11/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto ed al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario chiedere documentazione integrativa con parere rif. prot. n.AOO_089/17000 del 23/11/2021;
 - con nota prot. AOO_089/17143 del 25/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 30/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
 - in data 30/11/2021 si è tenuta la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona prevista dall'art. 15 della L.R. 11/01 all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/12/2022;

- con pec del 30/12/2021, nota rif. prot. n.16364 del 30/12/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/92 del 10/01/2022, il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso documentazione integrativa di riscontro al parere del Comitato Regionale per la VIA rif. prot. n.AOO_089/17000 del 23/11/2021, espresso nella seduta del 23/11/2021;
- con nota rif. prot. n. 5108 del 24/01/2022, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/ 764 del 25/01/2022, Arpa Puglia - DAP BAT, in riscontro alla nota rif. prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, ha espresso *"... parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte....."*;
- nella seduta del 25/01/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e ha ritenuto di rilasciare parere negativo con parere prot. AOO_089/785 del 25/01/2022;
- con nota prot. n.AOO_089/869 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse, ha invitato il proponente a trasmettere *quanto prima la documentazione integrativa richiesta dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 54941 del 07/09/2021 e dall'ANAS Puglia con nota prot. 724201 del 16/11/2021, al fine di consentire ai suddetti Enti l'espressione del contributo di competenza in merito alle interferenze* e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 18/02/2022.
- con nota rif. prot. n. 7176 - 291 del 01/02/2022, Arpa Puglia - DAP BAT ha confermato il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota rif. prot. n. 5108 del 24/01/2022, (prot. uff. n.AOO_089/1016 del 01/02/2022);
- con nota rif. prot. n.1443 del 01/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1081 del 01/02/2022), il Comune di Margherita di Savoia ha sottolineato l'importanza dell'intervento *per la risoluzione "storica" della questione del territorio salinaro*;
- con nota prot. n. 2223 del 14/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1784 del 14/02/2022) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso le Controdeduzioni al parere negativo del Comitato Regionale V.I.A. reso nella seduta del 25/01/2022;
- con nota prot. n.2124 del 14/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1831 del 15/02/2022) il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso riscontro alla nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021 dell'Acquedotto Pugliese ed integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 3225 del 16/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1941 del 16/02/2022) la Provincia BAT - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alle competenze in materia di viabilità provinciale;
- con nota prot. n. 3228 del 16/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1940 del 16/02/2022) la Provincia BAT - Settore Polizia provinciale, protezione civile, agricoltura ed aziende agricole, ambiente, rifiuti ed elettrodomesti ha trasmesso un contributo istruttorio rispetto alle questioni sollevate dal Comitato VIA, in merito agli aspetti relativi alla mobilità lenta e in merito agli aspetti di miglioramento della qualità ecologica.
- con nota prot. n. 2398 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2052 del 18/02/2022) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso un riscontro su usi civici;
- con nota prot. n. 100158 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2050 del 18/02/2022) ANAS SpA ha comunicato che *l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade statali di ns competenza nè tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas spA non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione*;
- con nota prot. n. 757 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2051 del 18/02/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha comunicato la presenza di interferenze dell'opera prevista in progetto con *infrastrutture a rete già gestite o oggetto di prossima acquisizione in gestione da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A.*

e aree identificate nel Piano di Tutela delle Acque come "aree interessate da contaminazione salina", nonché in aree a "Tutela quantitativa", non ravvisando tuttavia motivi ostativi all'attuazione del progetto richiamato in oggetto, a condizione che vengano accertate tutte le interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato attualmente presenti nelle aree oggetto di intervento;

- con nota prot. n. 358 del 18/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2053 del 18/02/2022) il Commissario di Governo Presidente della Regione per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso il Verbale dell'incontro tenutosi all'Ufficio dell'ASSET il 10/02/2022, indetto dal Commissario per approfondire la coerenza tra l'intervento proposto dal Comune e quello proposto dal Commissario, e conclusosi con l'accordo di valutare gli opportuni approfondimenti per consentire la coesistenza di entrambi gli interventi e rivalutare la scala di priorità degli stessi per ottimizzare le risorse economiche.
- con nota prot. 10535 del 17/02/2022 (acquisita al prot. uff. n. AOO_3304 del 14/03/2022) AQP SpA ha trasmesso il proprio parere in merito all'intervento;
- il giorno 18/02/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/2390 del 24/02/2022;
- con nota prot. 2081 del 04/03/2022 (acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2771 del 04/03/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 08/03/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni presentate dal proponente, ha ritenuto di chiedere alcuni chiarimenti all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, richiesta inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/3278 del 14/03/2022;
- con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022 (prot. uff. n.AOO_089/4141 del 28/03/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio riscontro alla richiesta di chiarimenti dell'AdB;
- con nota prot. n. 3579 del 28/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4181 del 28/03/2022) la Sezione Urbanistica ha ribadito i contenuti della nota prot. 10041/2021;
- con nota prot. n. 3691 del 04/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4938 del 13/04/2022) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha rilasciato parere favorevole;
- con nota prot. n. 1696 del 05/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4937 del 13/04/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha invitato AQP a partecipare ad un Tavolo Tecnico in data 08/04/2022 alle ore 09:00, finalizzato a condividere le opere ritenute necessarie a garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia, definendo la tipologia di interventi finanziabili nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- con pec del 11/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/5270 del 20/04/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni rilasciato con DD n. 68 del 11/04/2022;
- con nota prot. n. 1819 del 12/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4936 del 13/04/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il resoconto del tavolo tecnico tenutosi in data 08/04/2022 e ha invitato il gestore AQP ad attivare, nell'ambito della manutenzione straordinaria, alcuni interventi presso il presidio depurativo di Margherita di Savoia;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. AOO_089/4812 del 12/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/04/2022 e ha trasmesso al proponente

il parere prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022 con il quale il Comitato Regionale per la VIA, *esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul portale ambientale, la documentazione amministrativa agli atti, comprensiva di osservazioni e contributi e tenuto conto:*

- *delle controdeduzioni presentate dal Proponente al parere espresso nella seduta del 25.01.2022, giusta nota 2223 del 14/02/2022;*
- *del verbale di CdS decisoria del 18/02/2022;*
- *della nota di riscontro dell'Autorità (ABDAM) prot. 8071 del 14/03/2022;*

al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha ritenuto che gli impatti ambientali possono essere considerati non significativi e negativi, con condizioni ambientali.

- con nota prot. 5457 del 20/04/2022 (prot. AOO_089/5287 del 20/04/2022) il proponente ha trasmesso un riscontro al parere prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022 del Comitato VIA, e ha comunicato di accettare le prescrizioni e condizioni in esso contenute.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap BAT prot. n. prot. n. 5108 del 24/01/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 764 del 25/01/2022 e confermato con nota rif. prot. n. 7176 - 291 del 01/02/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 15288 del 25/05/2021, confermato con nota prot. n. n.23457 del 24/08/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12224 del 26/08/2021;

- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4575 del 05/04/2022;
- della nota prot. prot. 5457 del 20/04/2022 del proponente Comune di Margherita di Savoia.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 676 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 676 ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Margherita di Savoia

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, dei pareri di Arpa Puglia- DAP BAT e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Margherita di Savoia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 05/04/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole**

con le prescrizioni e alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali” per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia presentato con nota prot. 7237 del 16/06/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/9437 del 17/06/2021, identificato dall’ ID VIA 676;

- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all’art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”
 - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022;*
 - Allegato 3: *Parere di ARPA Puglia prot. n. 5108 del 24/01/2022;*
 - Allegato 4: *parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. 15288 del 25/05/2021.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all’Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Arch. Vincenzo Lasorella



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 676: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.bb)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Margherita di Savoia (BT)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 676**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	<p>siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione, sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico, così come riportate negli elaborati di progetto ed integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.01 Relazione generale - A.02 Relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico-idraulica - A.11 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (rev. DIC. 2021) - A.11.01 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria punti di campionamento - 16 A.11.02 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria siti di destinazione e produzione - A.11.03 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria sito di approvvigionamento - A.14 Studio di Impatto Ambientale - A.14.1 Sintesi non tecnica - A.15 Relazione di rischio e di impatto archeologico - A.16 Relazione di risoluzione delle interferenze - A. 17 Relazione paesaggistica (elab. integrativo). 	Fase di cantiere
2	<p>in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia verificato ed adeguatamente valutato il tempo necessario per l'esaurimento delle acque invase (con riferimento al tempo di ritorno di 200 anni) sia attraverso permeabilità del sito, sia attraverso il previsto "canale di scolo" con tubazione in cls. del DN500 recapitante nel canale esistente posto a margine della strada comunale Cannafesca, verificando che esso non sia tale da produrre anossia e, nel caso, individuare soluzioni progettuali tali da consentire il deflusso delle acque e lo svuotamento dell'invaso nei modi e tempi utili ad evitare il verificarsi del fenomeno;</p>	Fase progettuale
3	<p>in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, con riferimento al punto precedente ed ai tempi di permanenza dell'acqua invasa, siano individuate ulteriori misure di mitigazione dei conseguenti potenziali impatti su microclima, acque, sulla flora/fauna e aree sensibili interessate/interferite, con particolare attenzione agli effetti sull'area umida;</p>	Fase progettuale
4	<p>in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia verificata l'idoneità idraulica del "canale di scolo" proposto ai fini dell'allontanamento delle acque invase, e ne siano definite le caratteristiche geometriche ed idrauliche con riferimento, in particolare, alle relative opere di imbocco e soprattutto di sbocco, in restituzione nel canale Cannafesca, attesa la velocità di deflusso in condotta (circa 5 m/sec) e, quindi, dell'energia cinetica in gioco, nonché delle prevedibili apparecchiature idrauliche da posare;</p>	Fase progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

5	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, siano valutati i possibili effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche della cosiddetta area "Lagaccione"(recapito del canale a margine della strada Cannafesca), nonché della corrispondente area in battigia (recapito dell'area umida), individuate per lo scarico dell'ulteriore (rispetto alle attuali condizioni) volume invasato delle acque di esondazione provenienti dal fiume Ofanto, e siano indicate idonee misure di mitigazione finalizzate a prevenirne la trasformazione dei luoghi. Sia inoltre conseguentemente integrato e finalizzato il PMA;	Fase progettuale
6	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, il computo metrico estimativo sia integrato ed aggiornato includendo le voci dedicate a tutte le lavorazioni ed opere (misure) previste per la mitigazione degli effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche, nonché le azioni finalizzate all'esecuzione del PMA;	Fase progettuale
7	siano previsti nell'ambito dell'intervento adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo a servizio di Margherita di Savoia tali da non modificare, se non addirittura migliorare l'attuale assetto idrologico e idraulico dello steso, secondo quanto rilevato dal gestore Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. n. 10535 del 17/02/2022.	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Lidia Alifano
21.04.2022
16:09:38
GMT+02:00

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo
Lasorella
22.04.2022
14:54:40
GMT+00:00



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/04/2022.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 676: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT). **Esame controdeduzioni Proponente a parere Comitato VIA del 25/01/2022**

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7 lett. o)
 L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B.1.f)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e s.m.i.

Proponente: Comune di Margherita di Savoia

A. Premessa

Con nota prot. n. AOO 089 – 11342 del 27/07/2021 la Sezione A.A. Regionale, in qualità di Autorità preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 e smi, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunica, alle Amministrazioni ed Enti territoriali interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, l'avvio del P.A.U.R.

In merito a detto procedimento si richiama, per farne parte integrante del presente parere, quanto espresso dal Comitato nelle precedenti sedute: del 23/11/2021, del 25/01/2022.

B. Esame delle Controdeduzioni avanzate dal Proponente

Con nota prot. n. 2223 del 14/02/2022 (prot. uff. AOO_089/1784 del 14/02/2022), contenente “Controdeduzioni al Parere del Comitato Tecnico Regionale reso nella seduta del 25/01/2022” il Proponente **Comune di Margherita di Savoia** ha fornito riscontro ai contenuti del parere del 25.01.2022.

Nel documento di cui alla nota n. 2223 del 14/02/2022 del Comune di Margherita di Savoia, a firma del Responsabile U.T.C. – R.U.P., del Supporto al R.U.P., dei Progettisti e del Sindaco, vengono riportate *alcune osservazioni al parere del Comitato Tecnico VIA Regionale reso nella seduta del 25/01/2022 nell'ambito del PAUR relativo al “Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT)”*.

Circa il punto 1. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

1. *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, proposti dal Commissario per l'emergenza in Puglia,*

sul punto il Proponente riscontra evidenziando, preliminarmente, quanto intercorso con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB): *<<durante gli incontri la stessa Autorità, rendeva edotto il Comune di una serie di elementi della propria Pianificazione contenenti ipotesi di*



Programmazione sulla base di priorità oggettivamente definite. In particolare lo “studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico pugliese” ipotizza la messa in sicurezza idraulica delle intersezioni viarie, interventi nel Comune di Calitri, sistemazione idraulica dell’Ofanto nel tratto compreso fra la traversa di Santa Venere e il Ponte Romano e realizzazione di nuovi argini nei territori di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta. L’insieme di detti interventi, in uno ad un adeguato uso del suolo nelle aree comprese fra gli argini del corso d’acqua, possono complessivamente assicurare beneficio anche all’abitato di Margherita di Savoia>>.

In effetti queste informazioni sono, peraltro, già riportate nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)–I ciclo dove viene anche stabilita la priorità delle misure per l’Ambito Territoriale Ofanto (UoM Regione Puglia e Interregionale Ofanto).

Secondo tale scala di priorità i primi interventi previsti, ancorchè in attesa di finanziamento, sono:

- **Codice AdB 3004:** Pulizia delle fasce golenali dell’Ofanto tra Ponte Romano e la foce - I stralcio funzionale messa in sicurezza; comuni di Canosa, Barletta, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli;
- **Codice AdB 3005_a:** Progetto generale ed interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell’Ofanto dal ponte Romano alla foce; comuni di Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli;
- **Codice AdB 3005_b:** Completamento della manutenzione straordinaria degli argini dell’Ofanto II stralcio funzionale messa in sicurezza; comune di Barletta, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli;
- **Codice AdB 3006:** Realizzazione argini sull’Ofanto tra Ponte Romano e la foce - III stralcio funzionale messa in sicurezza; comune di San Ferdinando, Barletta, Trinitapoli.

A riguardo, il Proponente evidenzia, nel proprio riscontro, la circostanza che tali interventi fanno riferimento ad intervalli temporali molto ampi, probabilmente incompatibili con le prospettive di sviluppo del territorio comunale.

Da ciò, afferma il Proponente, di aver ritenuto necessario sviluppare, in parallelo, una progettazione a scala comunale, complementare a quelle riportate nel PGRA dell’AdB, in grado di produrre nell’immediato la messa in sicurezza idraulica dell’abitato di Margherita di Savoia, area di allagamento marginale rispetto all’ampiezza complessiva raffigurata nel vigente PAI dell’Ofanto.

A tanto il Comune vi sarebbe pervenuto non avendo notizia di ulteriori interventi sul tratto più a monte dell’Ofanto e, quindi si sarebbe mosso alla ricerca di una soluzione che potesse mettere in sicurezza la parte del centro abitato con opere contenute nel perimetro del territorio comunale per ovvie ragioni di natura amministrativa conseguendo un contributo di € 2.497.000,00, giusta Decreto del Ministero dell’Interno del 30/12/2019, emanato di concerto con il Ministero dell’Economia ed un ulteriore contributo di € 2.442.999,00, giusta Decreto Ministero dell’Interno del 23/02/2021 e, quindi per un totale complessivo di circa 5,00 M€.

Di fatto oggi dei sopra citati interventi, già previsti nel PGRA – I ciclo e confermati nel suo / aggiornamento II ciclo 2016/2021, giusta Delibera n. 2 del 29/12/2020, notoriamente l’Ufficio del Commissario Straordinario, in attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all’accordo di programma del 25.11.2010 stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente della Regione Puglia (intervento BT027A/10) e alla Delibera CIPE n. 8/2012-BT027/10 - Provincia di Barletta Andria Trani, ha in esecuzione proprio lavori di cui agli “Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto tra Ponte



Romano e la foce: – Completamento della manutenzione straordinaria degli argini dell'Ofanto Il stralcio funzionale messa in sicurezza – I Lotto”.

Tali lavori riguardano sia l'argine in destra idraulica (lato Comune di Barletta), ma soprattutto anche l'argine in sinistra idraulica ricadente in ambito territoriale del Comune di Margherita di Savoia.

Pertanto, con riguardo al punto in esame emerge come il Proponente, pur conoscendo la programmazione prevista nel PGRA per l'area Ofanto, i cui interventi sono mirati alla mitigazione del rischio idraulico anche del proprio territorio e centro abitato, non avrebbe acquisito la necessaria conoscenza di altri interventi, pure in atto sul proprio territorio, con i quali verificare il cumulo di effetti prodotti in relazione alla propria progettazione.

Il Proponente asserisce di aver avuto conoscenza di altre progettazioni in itinere solo in fase di procedura del presente PAUR:

- quelle portate avanti da parte della Struttura Commissariale;
- quelle portate avanti da parte della provincia BAT, giusta nota n. 3228 del 18/02/2022, circa lo Studio di Fattibilità Tecnico Economico “Interventi di mitigazione rischio idraulico Fiume Ofanto – Pulizia fasce golenali e realizzazione nuove arginature in prossimità del Derivatore ofantino – Cod. Intervento RENDIS/PGRA 3006” approvato con D.P.P. n. 38 del 08/07/2021;

concludendo, il Proponente, che: << l'intervento del comune di Margherita di Savoia può essere tranquillamente considerato come un ulteriore presidio a difesa del centro abitato finalizzato a contenere la suddetta pericolosità retro arginale>>.

Per quanto sopra, ovvero, sulla scorta di quanto controdedotto dal Proponente sul punto, si deduce la mancata valutazione di cumulo di effetti con altre progettazioni, pure esistenti ed in itinere sul territorio interessato.

Circa il punto 2. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:
 2. alle criticità ambientali connesse con la realizzazione dell'argine, sia con riferimento alle aree coinvolte conseguentemente ad una possibile esondazione del fiume Ofanto (a titolo indicativo e non esaustivo quella del depuratore), sia con riferimento alle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;

sul punto il Comune riscontra ribadendo come << le criticità ambientali connesse con la realizzazione dell'opera, lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto definitivo in oggetto,, ha illustrato dettagliatamente l'analisi di riconoscimento degli impatti conseguenti alle differenti fasi (attuazione, gestione, ed eventuale dismissione) e ne ha stimato le relative magnitudo>>.

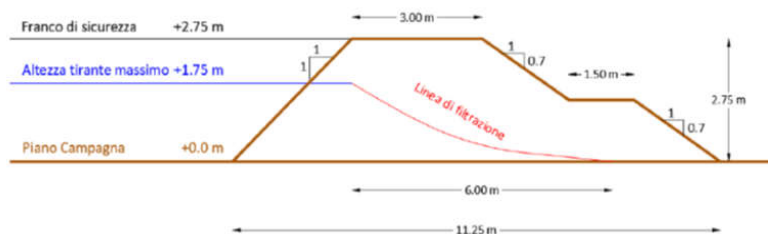
Dopo averne descritta la metodologia adottata (metodologia di tipo quali-quantitativo), conclude valutando l'impatto complessivo sulle componenti ambientali, nell'ipotesi di realizzazione dell'intervento, positivo ritenendo che quelli sulla fauna ed in particolare sull'avifauna saranno relativi alla sola fase di realizzazione e si annulleranno con la fine dei lavori.

Proprio in relazione alla presenza dell'argine di progetto (post-operam), nello Studio non è stato adeguatamente considerato l'effetto prodotto sulle aree contermini per l'invasamento a monte dell'opera prevista:

- sia in relazione al maggior tirante che viene a determinarsi in una altezza massima stimata in 1,75 m. coinvolgendo in ciò, tra l'altro, l'impianto di depurazione cittadino, anche se



interessato da un tirante di circa 25 cm. ma da preservare sotto il profilo della sicurezza idraulica da esondazione del fiume Ofanto;



Sezione tipo del corpo arginale, corrispondente al valore del tirante idrico massimo



Variazione, su ortofoto, dei tiranti idrici nella configurazione dello stato attuale e dello stato di progetto, in prossimità dell'argine di progetto (in nero), impianto di depurazione (in rosso), canale Cannafesca (in azzurro), zona umida Lagacchione (in verde).

- sia in relazione al maggior tempo di corrivazione richiesto per lo smaltimento delle stesse acque invase rispetto alla situazione attuale (ante-operam): la maggiore permanenza delle acque sulle aree coinvolte e, quindi, in condizione di saturazione dei terreni e per la loro stessa natura (terreno vegetale per 1,10 m. - sabbio argillose per 1,40 m. - argille per 0,50 m. - breccia calcarea per 6,70 m. - argilla per 0,30 m. ossia fino ad una profondità di -10,00 m. con due falde: una tra i -2,50 m. e -3,00 m., l'altra tra -5,00 m. e -8,00m.), può produrre, per probabile anossia, effetti dannosi alle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale. A riguardo, pur avendo previsto in progetto un canale di scolo del DN 500 per lo smaltimento delle acque invasabili, l'averlo commisurato gioco forza alla massima portata che può transitare nel canale adiacente alla strada comunale "Cannafesca" esistente (assunto pari al 90% il suo grado di riempimento della sez. 100x90 cm. - pendenza 0,20%), è in grado di addurre, sotto il battente di 2,46 m., una portata di 1,06 mc/sec con una velocità di circa 5,70 m/sec). Pertanto, è richiesto un tempo occorrente per lo smaltimento delle acque invasabili che sarà certamente maggiore di quello richiesto rispetto alla condizione attuale di smaltimento; smaltimento che oggi avviene sia attraverso il canale esistente Cannafesca, sia per il libero deflusso verso il mare, quindi, impedito proprio dal rilevato previsto nel progetto.

Tutto ciò senza aver valutato gli effetti prodotti sulle componenti ambientali e paesaggistiche presenti nell'area denominata "Lagacchione", recapito del suddetto canale Cannafesca; che presenta tutte le caratteristiche di "Area Umida" avente una estensione di circa 50,00 m. di larghezza ed una lunghezza di circa 600,00 m. Detta area sfocia, a sua volta liberamente in



mare su batigia una larghezza di circa 50,00 m., a sua volta, dopo circa 600,00 m., sfocia liberamente a mare in batigia.

Nella configurazione di progetto questa area ed il relativo punto di scarico a mare rappresenterebbe l'unico punto di scarico a mare della quasi totalità delle acque invasabili nel caso di esondazione del fiume Ofanto.

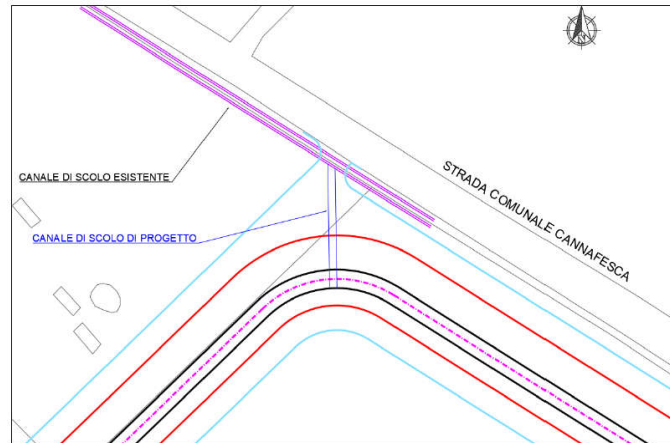
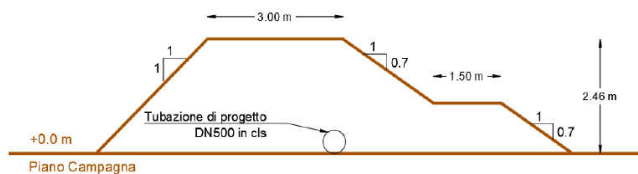


Figura 9.1 – Indicazione dell'ubicazione del canale di scolo di progetto rispetto all'esistente.



Per quanto sopra, ovvero, sulla scorta di quanto controdedotto dal Proponente sul punto, si desumono criticità ambientali e paesaggistiche connesse con la realizzazione dell'argine, sia con riferimento alle aree coinvolte conseguentemente ad una possibile esondazione del fiume Ofanto, sia con riferimento alle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale e paesaggistica suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.

Circa il punto 3. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:
- 3. all'assenza di esame delle alternative progettuali che rappresentino la validità della soluzione dell'intervento proposto, tenuto conto dei conseguenti impatti ambientali, con precipuo riferimento all'obiettivo da raggiungersi;

sul punto il Comune riscontra richiamando, preliminarmente, quanto effettuato nello Studio di Impatto Ambientale dove ha analizzato, mediante un'analisi costi-benefici sia in termini economici che ambientali, due alternative ovvero:

- alternativa zero: non realizzazione dell'opera;
- alternativa uno: realizzazione dell'opera;

afferma che <<le ulteriori possibili soluzioni progettuali relative ai lavori di realizzazione di nuove arginature nel tratto di monte del fiume Ofanto, come previste dal prima citato studio di AdB intitolato "Revisione delle perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del fiume Ofanto



(2010)”, non sono state prese in considerazione in quanto relative ad interventi al di fuori dei limiti territoriali del comune di Margherita di Savoia e, dunque, non possibili da un punto di vista squisitamente amministrativo.

Tali interventi, per la loro natura sovracomunale, possono essere certamente previsti da enti di livello superiore quali la Provincia Barletta – Andria – Trani, il Parco Regionale del Fiume Ofanto, la Regione, come effettivamente sta ora succedendo>>.

Per quanto affermato dal Comune, ovvero il riconoscere che gli interventi tali da garantire la sicurezza di tutto il territorio a margine del fiume Ofanto da sue oggi possibili esondazioni e, quindi, anche dell’abitato di Margherita di Savoia, sono quelli programmati dall’AdB e allo stato già avviati da parte della Struttura Commissariale e dalla Provincia BAT, così come innanzi citato, è proprio la dichiarata presenza, quindi, di altre soluzioni alternative non adeguatamente considerate, a prescindere dalla c.d. competenza amministrativa ben superabile nell’interesse delle popolazioni coinvolte, che denota *l’assenza di completo esame delle alternative progettuali che rappresentino la validità della soluzione dell’intervento proposto, tenuto conto dei conseguenti impatti ambientali, con precipuo riferimento all’obiettivo da raggiungersi*

Circa il punto 4. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

4. l’intervento non si configura quale risolutivo del rischio di inondazione, ma di fatto trasferisce tale rischio nelle aree contermini;

sul punto il Comune riscontra osservando, preliminarmente, che *<<l’intervento in oggetto ha la precipua finalità di mettere in sicurezza esclusivamente le aree abitate del territorio comunale di Margherita di Savoia, ossia i cosiddetti “esposti rilevanti”, e non la totalità delle aree oggi perimetrate con vincolo di Pericolosità Idraulica>>.*

Richiamando le N.T.A. del vigente P.A.I., evidenzia, altresì, che *<<gli interventi di messa in sicurezza idraulica non devono alterare gli attuali livelli di pericolosità né localmente, né nei territori a valle o a monte rispetto a dove si interviene>>.*

Sul punto si richiama quanto riportato dal Proponente nell’elaborato di progetto *“A.02 Relazione Idraulica e Studio di Compatibilità Idrologica – paragrafo 5.2 Stato di Progetto – pagina 23”:*

*Inserendo, pertanto, l’argine di progetto e rimangiando la zona 2D, come si evince dai risultati di seguito riportati (figure 5.2.3-5.2.4), il centro abitato di Margherita di Savoia risulta totalmente liberato dal vincolo di pericolosità, sia alta che media, ovvero la pericolosità legata al transito della portata trentennale e duecentennale. **È altresì vero che alcune zone, dapprima libere da tale vincolo, risultano ad oggi interessate dalla presenza di Media Pericolosità;** trattandosi in ogni caso di zone agricole, che consentirebbero lo sviluppo di una volumetria, seppur molto bassa, l’Amministrazione Comunale si è già attivata per compensare tale perdita di volumetria, delocalizzandola in altre parti dell’abitato.*

A vantaggio di sicurezza, come si evince dalla figura 5.2.5, l’argine di progetto è stato prolungato di circa 300 m, lungo l’ultima strada comunale, rispetto all’effettiva presenza della pericolosità idraulica di progetto.

Considerando la sola differenza dei tiranti tra la configurazione attuale e quella di progetto, come indicato nella figura 5.2.6, sono principalmente comprese tra 1 e 50 cm, mentre poche aree risultano essere interessate da differenze di circa 1 metro. Le porzioni, invece, che non risultano colorate sono quelle libere da tirante idraulico.



Per quanto sopra, ovvero, sulla scorta di quanto controdedotto dal Proponente sul punto e per quanto riportato nel citato elaborato di progetto, si desume che *l'intervento non si configura quale risolutivo del rischio di inondazione, ma di fatto trasferisce tale rischio nelle aree conterminarie.*

Circa il punto 5. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

5. dal punto di vista della compatibilità paesaggistica, non è stata dimostrata la coerenza dell'opera con gli obiettivi di tutela e salvaguardia del contesto paesaggistico né valutato l'impatto dal punto di vista delle visuali panoramiche.

sul punto il Comune riscontra evidenziando, preliminarmente, che *<<il rilievo operato non risulta motivato e/o argomentato nel parere, dove si fa riferimento esclusivamente all'avvenuto riscontro rispetto alla richiesta di integrazione del precedente verbale>>.*

Nel merito il Comune richiama i contenuti del paragrafo "6.1 Verifica con lo scenario strategico del PPTR" della Relazione paesaggistica.

Circa la mancata valutazione dell'impatto dal punto di vista delle visuali panoramiche il Comune richiama i contenuti del paragrafo "7. Le mitigazioni paesaggistiche previste in fase progettuale", del paragrafo "8. Valutazione dell'impatto visivo" e del paragrafo "8.1 Analisi dell'impatto visivo a grande scala ed a scala ridotta" dove dimostra che *<<data la natura dell'opera, della geomorfologia dell'area, del grado di antropizzazione del contesto di riferimento e delle mitigazioni paesaggistiche proposte, il possibile impatto paesaggistico nelle due dimensioni percettive è molto modesto>>.*

Per quanto sopra il Comitato prende atto della controdeduzione esposta dal Comune Proponente.

C. Discussione della seduta del 08/03/2022

A conclusione della seduta del 08/03/2022 il Comitato, esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul portale ambientale, la documentazione amministrativa agli atti, comprensiva di osservazioni e contributi, nonché delle controdeduzioni al parere espresso nella seduta del 25.01.2022 e del verbale di CdS decisoria del 18/02/2022, dopo ampia ed approfondita discussione ha ritenuto opportuno di chiarire con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ABDAM) e con il Comune proponente di Margherita di Savoia alcune perplessità, in merito alla circostanza che l'opera proposta parrebbe non risolvere le problematiche connesse al rischio di inondazione, estrapolate dal verbale di riunione del 10/02/2022 tenutasi presso l'ASSET della Regione Puglia.

In particolare, il Comitato sulla scorta della documentazione agli atti, rilevava che la realizzazione dell'intervento comporterà il coinvolgimento di nuove e differenti aree a Media Pericolosità e Rischio idraulico, dapprima libere dal vincolo, Atteso che nel complesso delle aree interessate dal vincolo di pericolosità idraulica, peraltro antropizzate, presentano elementi di vulnerabilità (quali, ad es. l'impianto di depurazione cittadino e la S.P.141).

Quindi, ha ritenuto di richiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ABDAM), per quanto di competenza, di chiarirne l'ammissibilità della proposta, atteso che la progettazione non prevede proposte finalizzate alla prevenzione o mitigazione o rimozione della pericolosità indotta sulle nuove aree.

Pertanto, ha richiesto ad ABDAM quanto segue:



- se ritiene ammissibile le modalità proposte di gestione delle acque invase, in considerazione della concentrazione delle stesse in un canale di scolo con recapito nel canale adiacente alla strada comunale Cannafesca, tenuto conto delle portate in gioco;
- atteso il recapito preso il quale saranno convogliate le acque invase (località Lagacchione/area umida), in considerazione delle portate previste, se la soluzione proposta sia ammissibile;
- se ritiene ammissibile la soluzione proposta atteso il recapito finale preso il quale saranno convogliate le acque invase (località Lagacchione/area umida, quindi, mare in batigia), in considerazione delle portate previste;
- dia evidenza, infine, se l'intervento proposto sia coerente con le misure di cui al PGRA.

D. Discussione della seduta del 05/04/2022 e Valutazioni finali

Con nota prot. AOO_089/3278 del 14/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Comune di Margherita di Savoia e p.c. al Comitato VIA c/o Segreteria Comitato, ha formulato la richiesta dei su esposti chiarimenti.

A tale nota l'Autorità (ABDAM) ha dato puntuale riscontro con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022.

Con detta nota l'Autorità, dopo una preliminare evidenza circa la peculiarità della richiesta "di chiarimenti", effettua una ricognizione cronologica dei diversi passaggi nei quali è stata coinvolta per giungere, in merito alle perplessità espresse dal Comitato VIA, ad una serie di precisazioni riportate nella predetta nota di riscontro ed alla quale si rimanda.

Il Comitato dopo attento esame di dette precisazioni ritiene giungere alla seguente valutazione in seno al procedimento PAUR di che trattasi.

VALUTAZIONE FINALE

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Il Comitato conferma il proprio parere di competenza precedentemente espresso ritenendo che il Piano è conforme alle indicazioni di cui alla DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul portale ambientale, la documentazione amministrativa agli atti, comprensiva di osservazioni e contributi e tenuto conto:

- delle controdeduzioni presentate dal Proponente al parere espresso nella seduta del 25.01.2022, giusta nota 2223 del 14/02/2022;
- del verbale di CdS decisoria del 18/02/2022;
- della nota di riscontro dell'Autorità (ABDAM) prot. 8071 del 14/03/2022;

al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato dopo ampia ed approfondita discussione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 c. 1 del r.r. n. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali possono essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelle che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:**

- 1) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione, sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico, così come riportate negli elaborati di progetto ed integrativi:
 - A.01 Relazione generale
 - A.02 Relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico-idraulica



- A.11 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (rev. DIC. 2021)
 - A.11.01 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria punti di campionamento
 - 16 A.11.02 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria siti di destinazione e produzione
 - A.11.03 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria sito di approvvigionamento
 - A.14 Studio di Impatto Ambientale
 - A.14.1 Sintesi non tecnica
 - A.15 Relazione di rischio e di impatto archeologico
 - A.16 Relazione di risoluzione delle interferenze
 - A. 17 Relazione paesaggistica (elab. integrativo).
- 2) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, sia verificato ed adeguatamente valutato il tempo necessario per l’esaurimento delle acque invase (con riferimento al tempo di ritorno di 200 anni) sia attraverso permeabilità del sito, sia attraverso il previsto “canale di scolo” con tubazione in cls. del DN500 recapitante nel canale esistente posto a margine della strada comunale Cannafesca, verificando che esso non sia tale da produrre anossia e, nel caso, individuare soluzioni progettuali tali da consentire il deflusso delle acque e lo svuotamento dell’invaso nei modi e tempi utili ad evitare il verificarsi del fenomeno;
- 3) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, con riferimento al punto precedente ed ai tempi di permanenza dell’acqua invasa, siano individuate ulteriori misure di mitigazione dei conseguenti potenziali impatti su microclima, acque, sulla flora/fauna e aree sensibili interessate/interferite, con particolare attenzione agli effetti sull’area umida;
- 4) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, sia verificata l’idoneità idraulica del “canale di scolo” proposto ai fini dell’allontanamento delle acque invase, e ne siano definite le caratteristiche geometriche ed idrauliche con riferimento, in particolare, alle relative opere di imbocco e soprattutto di sbocco, in sostituzione nel canale Cannafesca, attesa la velocità di deflusso in condotta (circa 5 m/sec) e, quindi, dell’energia cinetica in gioco, nonché delle prevedibili apparecchiature idrauliche da posare;
- 5) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, siano valutati i possibili effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche della cosiddetta area “Lagacchione”(recapito del canale a margine della strada Cannafesca), nonché della corrispondente area in battigia (recapito dell’area umida), individuate per lo scarico dell’ulteriore (rispetto alle attuali condizioni) volume invaso delle acque di esondazione provenienti dal fiume Ofanto, e siano indicate idonee misure di mitigazione finalizzate a prevenirne la trasformazione dei luoghi. Sia inoltre conseguentemente integrato e finalizzato il PMA;
- 6) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, il computo metrico estimativo sia integrato ed aggiornato includendo le voci dedicate a tutte le lavorazioni ed opere (misure) previste per la mitigazione degli effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche, nonché le azioni finalizzate all’esecuzione del PMA;
- 7) siano previsti nell’ambito dell’intervento adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo a servizio di Margherita di Savoia tali da non modificare, se non addirittura migliorare l’attuale assetto idrologico e idraulico dello steso, secondo quanto rilevato dal gestore Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. n. 10535 del 17/02/2022.

Si è preso atto della nota di riscontro dell’Autorità (ABDAM) prot. 8071 del 14/03/2022, rilevando che quanto asserito dal Proponente nell’elaborato progettuale “A.02 Relazione idraulica e studio di



compatibilità idrologico-idraulica” al paragrafo 5.3 “Stato di Progetto” – pag. 23 risulta discrepante con quanto riportato nella prima delle precisazioni emarginate in pagina 2 della suddetta nota.

Si da atto delle prescrizioni di cui alla:

- nota prot. n. 3225 del 16/02/2022 della Provincia Barletta Andria Trani – Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici;
- nota prot. n. 3228 del 16/02/2022 della Provincia Barletta Andria Trani – Servizio Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto, circa la valutazione dell’opportunità di inquadrare l’intero progetto all’interno di un sistema di mobilità lenta ad esclusiva funzione ciclopedonale;
- nota prot. n. 2081 del 04/03/2022 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Arcangelo Santamato	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Al **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: **Comune di Margherita di Savoia (BT)** - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Trasmissione parere di competenza

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE UOC SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Firmato digitalmente da: FERRIERI FRANCESCA
Data: 24/01/2022 09:50:30



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

S E D E

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Parere di competenza

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, preso atto della documentazione di riscontro al parere prot. ARPA n. 58792 del 30/08/2021 predisposta dal proponente, si espone quanto segue.

Punto 1. Per quanto attiene il monitoraggio delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, si prende atto dell'allegato Piano di Monitoraggio Ambientale, che si ritiene esaustivo in relazione alle matrici ambientali interessate dall'intervento in oggetto ed alla definizione di specifiche misure di mitigazione in relazione alle potenziali interferenze derivanti dalle attività di cantiere. Si prende atto, inoltre, della Localizzazione dei punti di monitoraggio, riportata a pag. 20 della Relazione di riscontro. Al riguardo, trattandosi di un'opera a sviluppo lineare, si richiede che la localizzazione dei punti di misura in corso d'opera - riferiti alle componenti ambientali Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo - siano individuati spazialmente e temporalmente, in funzione delle aree e delle fasi lavorative di cantiere.

Punto 2. Per quanto attiene la richiesta di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, si prende atto degli allegati n. 6 programmi cronologici, elaborati in funzione dei lotti di suddivisione dell'opera in progetto. Al riguardo, si ritiene esaustiva la documentazione trasmessa, in relazione a quanto richiesto.

Punto 3. Per quanto attiene la componente ambientale "Rumore" si rimanda alla nota prot. 4905 del 21/03/2022 che si allega.

Punto 4. Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto dell'allegato Layout di cantiere, con l'indicazione delle aree di stoccaggio. Si prende atto, inoltre, della definizione delle misure di mitigazione atte a ridurre la dispersione di polveri in corso d'opera. Al riguardo, si chiede di integrare le misure in elenco, prevedendo la necessità di dotare le zone adibite al deposito temporaneo di materiali e sottoprodotti degli opportuni sistemi di protezione dagli agenti atmosferici.

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

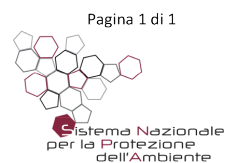
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, BARLETTA
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Al Direttore del DAP BA
Al Direttore dei Servizi Territoriali Bari-BAT
-Sede

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Opere di Mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Componente RUMORE
PARERE MONOTEMATICO AGENTI FISICI

In riferimento all'oggetto si comunica che è stata esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia in merito alla tematica "inquinamento acustico", in particolare la relazione VIAC a firma del TCAA Dott. Ing. Fabio De Masi datata 08/11/2021. Da detta analisi si evince che l'impatto acustico per la fase di cantiere, ai sensi dell'art. 17, comma 3 e 4, della L.R.3/02, è tale da necessitare la richiesta di deroga per superamento dei limiti in facciata ai ricettori prossimi al cantiere. Si prescrive inoltre che venga predisposta ogni azione possibile al fine di contenere le emissioni in prossimità dei ricettori sensibili e che quindi vengano periodicamente eseguite misure di controllo al fine di rilevare la conformità ai limiti concessi in deroga dal Comune sentita la ASL competente.

Distinti Saluti

Il Funzionario Istruttore
CTPS Fisico Dr.ssa Tiziana CASSANO TCAA

Il Responsabile UOS Agenti Fisici
Dirigente Fisico Dr.ssa Maddalena SCHIRONE TCAA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

U.O.S. Agenti Fisici

Tecnopolis PST S.P. Valenzano-Casamassima, km 3
70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.4045707 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Luca Alfano
21.04.2022
16:08:38
CMT+02:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ

URBANA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

OGGETTO ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. [RB200-2021]

rif. vs prot. n. r_puglia/AOO_089-27/07/2021/11342 | prot. AdB n. 21725 del 27/07/2021

In riferimento alla nota in oggetto, relativa all'acquisizione del parere di compatibilità al PAI per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia, consistenti nella realizzazione di un argine in grado di contenere il deflusso derivante dal transito della portata duecentennale del Fiume Ofanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Gennaro Capasso

Firmato digitalmente da: GENNARO Capasso
Organizzazione: AUTORITA' DI BACINO DISTR. I
APPENNINO MERIDIONALE/93109350616
Unità: DIRIGENTE TECNICO
Data: 23/08/2021 12:10:09

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23457/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

C.A. DEL RUP ARCH. PIER PAOLO CAMPOREALE

PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

OGGETTO Comune di Margherita di Savoia: “Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successiva modifica con Legge 14 giugno 2019 n. 55 – Decreto Ministero dell’Interno del 30 dicembre 2019 di concessione di contributo per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.”

Trasmissione attraverso sistema cloud (Google Drive) dei files di modellazione idraulica - Progetto Definitivo di “Mitigazione del Rischio Idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia”. [RB200-2021]

rif. vs prot. n. 5439 del 07/05/2020 | prot. AdB n. 8730 del 07/05/2020

rif. prot. AdB n. 11881 del 23/06/2020

rif. vs prot. n. 2895 del 11/03/2021 | prot. AdB n. 7049 del 11/03/2021

rif. vs prot. n. 5225 del 07/05/2021 | prot. AdB n. 13347 del 07/05/2021

In riferimento agli elaborati progettuali indicati in oggetto, inoltrati da codesta Amministrazione Comunale, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. ADB n. 11881 del 23/06/2020, in riferimento al progetto in parola, questa Autorità di Bacino Distrettuale aveva espresso una preliminare condivisione in merito alla proposta progettuale, vista la capacità delle opere di salvaguardare le aree urbanizzate dagli allagamenti potenziali legati alle piene del fiume Ofanto;
- con nota prot. ADB n. 9591 del 07/04/2021, conseguentemente alla trasmissione da parte del Comune di Margherita di Savoia di aggiornamento progettuale, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha fatto presente che per poter proseguire il proprio iter istruttorio di valutazione preliminare della proposta progettuale, necessitava di acquisire come integrazioni, i files dei modelli di calcolo implementati e i rilievi topografici posti a base delle elaborazioni;

Visti gli elaborati trasmessi con la nota indicata in oggetto, riscontrata la presenza dei files di modellazione idraulica 1D/2D (eseguita con software *Infoworks ICM*) e degli shapefiles dei livelli di Pericolosità pre e post intervento, associati ad un tempo di ritorno di 200 anni;

Considerato che:

- gli interventi progettuali proposti si configurano come interventi di mitigazione della pericolosità idraulica e sono finalizzati alla messa in sicurezza di alcune aree del territorio comunale e alla riduzione o eliminazione, in esse, della pericolosità idraulica. Detti interventi, ai sensi dell’art. 5 delle NTA del vigente PAI, devono essere inseriti in un piano organico di sistemazione dell’intero corso d’acqua oggetto di intervento;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in relazione al punto precedente, rientrano all'interno del PGRA misure strutturali che riguardano l'intera asta principale del fiume Ofanto;
- il progetto, nella soluzione proposta, prevede un percorso planimetrico dell'argine senza brusche variazioni, con l'aggiunta di un'opera dedicata per l'allontanamento verso valle dei deflussi di troppo pieno;
- l'opera permette la salvaguardia delle aree urbanizzate dagli allagamenti potenziali legati alle piene del fiume Ofanto, indipendentemente dalle opere arginali dello stesso corso d'acqua;

questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, parere di compatibilità al PAI in via preliminare per la proposta progettuale in parola, richiamando tuttavia all'osservazione delle seguenti prescrizioni:

- sia valutata l'interazione degli interventi con le ulteriori variabili ambientali, paesaggistiche e socio-economiche, anche in relazione alle pianificazioni attualmente in essere all'interno del bacino del fiume Ofanto. In tale ottica si ricorda che il parere di questa Autorità, ancorché vincolante, è un parere endoprocedimentale, eventualmente da acquisire all'interno di dedicati percorsi autorizzativi;
- il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni di campo (almeno con cadenza annuale e comunque sempre a valle di eventi meteorologici significativi) atte a valutare nel tempo le condizioni di stabilità morfologica del manufatto progettato;
- la possibilità di un uso promiscuo delle piste sommitali dell'argine (ciclabile e a fini manutentivi) dovrà considerarsi soggetta ad una successiva richiesta ai sensi del RD n.523/1904 art.59 e dovrà essere supportata dalla descrizione di un piano di emergenza dedicato, al fine di garantire la tutela della potenziale utenza delle piste stesse;

Si precisa infine che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante, corredata dal certificato di collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Neta Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [DR4]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23457/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 15288/2021 del 25-05-2021
Doc. Principale - Copia Documento